

Omicidio di Turate, arrestato uno dei responsabili

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2007

✖ Contribuì a uccidere **Salvatore Bevacqua**. In pieno centro a Turate. In piazza. Intorno alle 19.30 di una calda sera di **luglio del 2002**, quando insieme ad altre persone **freddò il pasticcere 42 enne**. Luigi Barbaro, 50 anni, è stato arrestato oggi a Viggiù dai carabinieri di Varese al termine della vicenda penale: la Cassazione infatti ha confermato la condanna a 21 anni di carcere. L'uomo è stato condotto al Miogni di Varese. E' la fine di un processo **durato cinque anni**. (nelle foto: sopra Luigi Barbaro; sotto: le immagini subito dopo l'agguato)

✖ Salvatore Bevacqua venne ucciso il **16 luglio del 2002**, fuori da un bar, di fronte alla chiesa di Turate, cittadina in provincia di Como, ma al confine con Gerenzano. Bevacqua venne "freddato" in **un vero e proprio agguato** compiuto da più persone. Dalle indagini condotte dalla Squadra Mobile di Varese è emerso che si trattò di un **regolamento di conti**, dovuto a un piccolo debito legato al pagamento di un orologio. Pagamento che portò a una lite sfociata in un pestaggio per uno dei protagonisti della vicenda, picchiato con un mazza da baseball. Infine la vendetta **a colpi d'arma fa fuoco**, fuori da quel bar dove per Bevacqua **non c'è stato nulla da fare**. In paese rimasero tutti esterrefatti per come venne compiuta l'esecuzione: una macchina in corsa sparò sull'uomo che cercò la fuga: Bevacqua terminò la propria vita contro un muro, raggiunto da un proiettile. Per fortuna non vi furono altri feriti.

✖ Gli aggressori si diedero poi alla macchia. Ma anche Barbaro, allora 45enne e residente a Saltrio, **rimase ferito a un braccio** da un colpo di pistola. Per essere curato si presentò al **Pronto Soccorso dell'Ospedale di Circolo** di Varese. Questo permise agli inquirenti di individuarlo e di aprire una pista alle indagini.

In questi giorni la conferma della Cassazione per la condanna di Barbaro che ora **dovrà scontare la pena inflittagli** per aver preso parte attiva ai fatti di quella tragica sera di luglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it